

ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE
Prot. 0003056 del 14/05/2024
IV-10 (Entrata)



ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" - Penne (Pe)

www.istitutomarconi-penne.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

V sez. A corso

Sistemi informativi aziendali

OM 45/23 art. 10

15 maggio 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ELENCO DEGLI ALUNNI		
Cognome e Nome		
1	D.	G.
2	D.	A.
3	D.	M.
4	D.	F.
5	D.	A.
6	P.	J.
7	P.	P.
8	S.	D.

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Servizio nella classe
Religione	D'Emidio Patrizio	Continuità didattica triennio
Italiano e Storia	Pantaleone Francesca	Continuità didattica triennio
Lingua Inglese	Angiello Monica	Continuità didattica triennio
Matematica e Laboratorio	Di Marcoberardino Patrizia	Continuità didattica triennio
Informatica e Laboratorio	Carancia Giovanna Granchelli Francesco	solo ultimo anno Solo quarto e quinto anno
Economia Aziendale e Laboratorio	Rucci Franco Granchelli Francesco	Continuità didattica triennio Solo quarto e quinto anno
Diritto ed Economia Politica	Di Vincenzo Stefania	Continuità didattica triennio
Scienze Motorie	Marini Sonia	Continuità didattica triennio

Coordinatore: prof. Franco Rucci

Presentazione dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale del corso quinquennale SIA:

Ordinamento SIA	1° biennio		2° biennio	
	1°	2°	3°	4°
Attività ed insegnamenti				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	-
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2
Scienze integrate-Fisica	2+2	-	-	-
Scienze integrate-Chimica	-	2+2	-	-
Geografia	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-
Diritto	-	-	3	3
Economia politica	-	-	3	2
Economia aziendale	2	2	4	7
Informatica	2	2	4	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, le competenze del profilo di Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Risultati di apprendimento in termini di competenze specifiche del profilo educativo, culturale e professionale per il diplomato in Sistemi Informatici Aziendali:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; ▫
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane;

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Progetto **SIA** intende formare persone con competenze sia amministrative che informatiche e capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Il diplomato ragioniere perito commerciale possiede le seguenti competenze:

- sa realizzare programmi informatici per la soluzione di semplici problemi;
- sa utilizzare la struttura più adeguata alla situazione problematica;
- sa documentare i progetti svolti;
- sa reperire semplici informazioni da un database.

Profilo professionale del diplomato

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, informatico. In particolare è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

Proseguimento degli studi

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo economico-aziendale.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università, avrà l'opportunità di :

- iscriversi a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Superiori (ITS).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^A SIA risulta composta da 8 alunni di cui 3 DSA e uno che ha interrotto la frequenza dal 8/01/2024 e non si è ufficialmente ritirato.

Ristretta nel numero e nella composizione interna, il gruppo classe si presenta complesso per carattere e propensione allo studio e, se la diversità viene spesso letta e interpretata come una ricchezza da cui tutti possano trarre beneficio, dall'altro impegna l'intero Consiglio di classe ad una continua rimodulazione degli interventi didattici per livellare le differenti capacità/potenzialità e alleggerire il senso di paragone e confronto che inevitabilmente avviene. La classe infatti, si caratterizza per la presenza di alunni con livelli cognitivi differenti: da una parte vi sono ragazzi con un metodo di studio prettamente mnemonico, basato unicamente sugli appunti e sul testo in dotazione, dall'altro vi sono studenti che, pur mostrando un sufficiente interesse per le discipline e un atteggiamento spesso propositivo per le tematiche, non sempre evidenziano uno studio sistematico e approfondito.

Va sottolineato in questa sede che, nonostante il ridotto numero degli studenti componenti il gruppo classe, per il corrente anno scolastico i docenti sono stati più volte chiamati a risolvere questioni personali e familiari che, oltre a compromettere l'andamento didattico e valutativo degli stessi, hanno toccato la sfera della responsabilità e sensibilità personale, accollando i docenti di un onere che non sempre compete loro. Purtroppo a partire dal secondo periodo valutativo, quasi tutti gli alunni, uno dietro l'altro, hanno fatto registrare problematiche e vicende personali tutte di estrema rilevanza che hanno necessitato di interventi mirati, anche di figure esterne e specializzate. Va da sé che in tale contesto ogni docente è stato costretto a rimodulare la propria programmazione in termini di contenuti, obiettivi e valutazione e, a causa del consistente numero delle assenze, dei continui ritardi fatti registrare e una scarsa collaborazione, o presenza delle famiglie (per alcuni), i docenti hanno concordato di abbassare il livello della preparazione per lavorare sulla persona e "futuri cittadini", anche a causa di una condotta "da loro dichiarata" non sempre esemplare.

Ad oggi e in vista dell'imminente Esame di Stato, la classe si presenta disarticolata per preparazione, capacità di rielaborazione e linguaggio appropriato. Vi sono studenti che, nonostante la discontinuità e le continue pause didattiche si mostrano volenterosi di recuperare cercando di colmare le lacune e le incertezze consolidate su alcune parti del programma; al contrario vi sono studenti che mostrano una preparazione lacunosa per alcune discipline specifiche e che devono essere accompagnati in una visione multidisciplinare delle tematiche. Per tali studenti il Consiglio di classe ha attuato tutte le strategie possibili e di propria competenza: corsi di recupero in orario antimeridiano e pomeridiano, adattamento del metodo didattico e dei contenuti alle capacità e potenzialità di ogni singolo e sollecitazione costante ad un maggiore impegno nello studio con un atteggiamento partecipe.

Va inoltre sottolineato che per gli alunni che hanno registrato insufficienze nei periodi valutativi, il coordinatore di classe, e i docenti tutti, hanno sempre cercato di mantenere un dialogo informativo con le rispettive famiglie, ma non sempre i risultati sono stati quelli sperati.

Obiettivi, conoscenze, competenze e capacità

L'azione didattica svolta dai docenti nel corso del triennio ha mirato a sviluppare negli alunni i seguenti:

obiettivi trasversali:

- conoscenza degli elementi basilari dei contenuti culturali;

- padronanza dello strumento linguistico e la capacità di relazionare in modo corretto;
- partecipazione responsabile al lavoro organizzato anche in modo propositivo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro ed impegnarsi per portarlo a termine;
- capacità di prendere decisioni in modo autonomo e di produrre soluzioni originali.

obiettivi cognitivi:

conoscenze

- l'alunno conosce i contenuti fondamentali di ogni disciplina così come si evince dalle schede individuali dei docenti.

Competenze

L'alunno è in grado di:

- eseguire compiti di modesta complessità senza errori, esprimendosi con un registro linguistico essenziale ma specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed informatiche;
- redigere ed interpretare semplici ma significativi documenti giuridico - aziendali in italiano e nella lingua straniera studiata;
- formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura aziendale traducendole in prassi operativa.

Capacità

L'alunno è capace di:

- eseguire analisi e sintesi dei vari contenuti operandone semplici revisioni critiche;
- utilizzare le tecniche acquisite in particolare quelle informatiche e quelle contabili - gestionali per risolvere semplici problemi della realtà aziendale;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina e tra discipline diverse.

Come deliberato dal Consiglio di classe all'inizio della programmazione scolastica, la classe mediamente ha raggiunto i seguenti obiettivi trasversali per le Capacità Comportamentali ritenute collegialmente prioritarie anche ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento:

1. accettazione delle consegne
2. rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente
3. collaborazione con compagni e adulti
4. ricerca di soluzioni condivise per migliorare situazioni comuni, collettive e organizzative.

Ed i seguenti obiettivi per le Competenze trasversali:

1. organizzazione della propria attività in maniera razionale
2. comprensione autonoma delle varie tipologie di testi verbali, visivi, simbolici o grafici
3. produzione codificata di varie tipologie di testi
4. utilizzo delle apparecchiature scientifiche.

Inoltre, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare (LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e

mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Attività di recupero O.M. 92/07 – Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti

Come deliberato dal Collegio dei Docenti l'attività di recupero è stata sviluppata da tutti gli insegnanti nel periodo compreso fra il 07 gennaio e il 31 gennaio, in orario antimeridiano e pomeridiano secondo un calendario che permettesse a tutti gli studenti di seguire, di volta in volta, i diversi corsi.

Da quanto emerso nel primo periodo valutativo, gli studenti hanno evidenziato, con insufficienze gravi o meno gravi (voto <5 o =5), molteplici carenze nella propria preparazione di base.

Ai fini del recupero i docenti hanno individuato le seguenti strategie tendenti ad incidere sia sull'area della motivazione sia sull'area del metodo di studio: creare un clima facilitante; far riassumere e mettere a fuoco le fasi dei processi; gratificare ed incoraggiare ogni progresso; sollecitare costantemente gli interventi; rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del percorso formativo; fornire gli strumenti per "imparare ad imparare" (ad es. mappe, tabelle, etc.); insegnare a riassumere attraverso le mappe concettuali.

Si è fatto ricorso a tecniche metodologiche non frontali (problem solving, soluzione di casi, sistematizzazione di relazioni logiche fra contenuti, somministrazione di prove strutturate e semistrutturate, presentazione delle lezioni in P.P., etc.) e a tecniche laboratoriali.

Pertanto, il recupero è consistito essenzialmente in attività mirate al consolidamento e al potenziamento delle capacità e delle competenze di base, all'incremento della motivazione e all'impostazione di un efficace metodo di studio nei singoli allievi.

Di seguito si riporta l'esito del percorso di recupero:

Discipline	N° alunni con voto <5 o =5	% di recupero	% di parziale recupero	% di non recupero
Italiano	5	40		60
Storia	2		50	50
Matematica	3		33	66
Informatica	3	33		66
Inglese	5	20		80
Economia azien.le	2	50		50
Diritto	1	100		
Economia politica	1		100	

Al termine del secondo periodo valutativo, c.d. "Pagellino" una parte degli studenti ha fatto registrare una o più insufficienze in alcune discipline.

Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione

La valutazione in presenza degli apprendimenti si è basata sui criteri deliberati dal C.d.D.

a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali:

b) esiti delle verifiche in termini percentuali;

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche formali. Le osservazioni sistematiche hanno permesso di rilevare il comportamento di apprendimento degli studenti, in termini di impegno, costanza, interesse, etc.

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, hanno rilevato l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha individuato nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione si è orientata al processo di apprendimento, al comportamento e al rendimento scolastico complessivo degli studenti.

Ad una valutazione iniziale che ha messo in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dello studente, è seguita una valutazione formativa che ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo. Infine la valutazione sommativa ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro trimestrale, intermedio e finale.

Criteri di valutazione adottati per le prove scritte, orali e pratiche:

Il processo valutativo ha tenuto conto:

1. delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale;
2. delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza;
3. delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.

Visto l'art. 1, comma 5, del DPR n.122, 22 Giugno 2009, considerata la L. n. 170 del 2010 - alunni con DSA certificati, valutazioni personalizzate in base a quanto stabilito nei Piani Educativi Personalizzati e nel PTOF 2019/21 - il Collegio dei Docenti dell'ITS "G. Marconi" di Penne, ha deliberato di adottare i seguenti "Criteri per la valutazione degli alunni":

CONOSCENZE: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche .

ABILITA': capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

COMPETENZE: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Si riportano di seguito i descrittori delle valutazioni:

Valutazione sintetica	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Non coglie il senso del testo e usa un linguaggio scorretto. Non dà informazioni sull'argomento proposto oppure si rifiuta di sostenere l'interrogazione.	1
		2
		3
Insufficiente	Denota difficoltà nell'interpretare i testi. Si esprime in modo confuso. Ha gravi lacune nei contenuti disciplinari. Coglie il senso del testo solo se guidato. Espone con difficoltà e scarsa pertinenza alla richiesta, utilizzando un lessico povero. Possiede una conoscenza superficiale dei contenuti svolti. Riconosce gli elementi di un problema ma non sa generalizzarli.	4
		5
Sufficiente		
Discreto		
Buono	Possiede una conoscenza chiara e articolata dei contenuti che sa rielaborare in forma autonoma. Sa sviluppare riflessioni critiche e ampie. Espone con sicurezza rivelando decise proprietà di linguaggio, mostra valide capacità logico-critiche. Dialoga con l'insegnante apportando contributi originali di valore extracurricolare.	8
Ottimo		9
Eccellente		10

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:

- L'uomo e l'ambiente
- la dignità umana
- l'impresa etica
- guerra o pace
- l'uomo, internet e il futuro

3 - EDUCAZIONE CIVICA

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

Argomento interdisciplinare: L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore		
			Sett./Dic.	Gen./Mar.	Apr./Giu.
Normativa Italiana ed Europea sull'ambiente. Bilancio Sociale	Economia aziendale	Analisi della responsabilità socio ambientale dell'azienda	4	2	2
Principi e valori dell'Unione Europea. Il Bilancio dell'Unione	Diritto ed Economia Politica	Conoscere i principi che hanno ispirato la formazione dell'Unione Europea. Conoscere gli organi e le funzioni delle Istituzioni Europee. Conoscere le politiche europee che ispirano il Bilancio Europeo	2	2	3
The European Union	Lingua inglese	Saper descrivere le motivazioni della nascita dell'UE e della Brexit.		3	
Fondazione dell' 'Unione Europea	Italiano/ Storia	Conoscere le cause della fondazione dell'Unione Europea e gli obiettivi degli Stati componenti		6	
Comprendere il fenomeno migratorio in Italia e in Europa	Religione	Conoscere le cause migratorie e le sue dinamiche per favorire il dialogo e la pace tra i popoli.			2
politica fiscale in Italia e nell'Europa	matematica	Saper confrontare e valutare le scelte finanziarie più convenienti in Italia e in Europa	2		2
La cittadinanza digitale	informatica	Conoscere e saper utilizzare l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica. Saper creare contenuti digitali, conoscere sicurezza della rete e gli aspetti legati alla proprietà intellettuale e alla privacy.	2	1	
TOTALE			/33		

Modulo Didattica Orientativa A.s 2023/24

TITOLO: L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA

PRESENTAZIONE	
Istituto	ITCG "G. MARCONI"
Docente/i	F. Pantalone, G. Carancia, F. Granchelli, F. Rucci, P. Di Marcoberardino, S. Di Vincenzo
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Informatica, Economia aziendale, Matematica, Diritto ed Economia Politica
Destinatari	Alunni classe 5°SIA

Tempi di svolgimento 30 ore per anno scolastico	
Risultati di apprendimento	Sapersi orientare fra i principali enti, istituti, agenzie e mercato del lavoro Distinguere le strutture economiche del territorio
Competenze chiave decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742	Consapevolezza ed espressione culturale; comunicazione nelle lingue straniere B Imparare ad imparare; comunicazione nelle lingue straniere B
Competenze orientative	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi Saper interpretare le regole del contesto organizzativo Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri
LifeComp	Crederci in se stessi e continuare ad evolversi Autoregolazione (autoregolazione, flessibilità benessere)
GreenComp	Azione collettiva, agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri Pensiero critico, valutare informazioni e argomentazioni
DigiComp	Comunicazione e collaborazione
EntreComp	Lavorare con gli altri, planning & management

Approcci disciplinari	<p>Italiano e Storia: ricerca sui documenti necessari per viaggiare all'estero, all'interno dell'UE e nei Paesi extra UE; richiesta del passaporto (2 ore)</p> <p>Informatica: Informatica: E-Government: SPID, CIE, CNS, Firma Digitale, PEC, Netiquette, Sicurezza Digitale. (3 ore)</p> <p>Diritto: esame di sentenze Corte di Giustizia (2 ore)</p> <p>Economia Politica e Economia Aziendale: saper interpretare le voci del Bilancio dell'U.E. (2 ore)</p> <p>Matematica: politica fiscale in Italia e in Europa, i fondi PNRR , incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Pescara, incontro con il consulente finanziario Mauro Magazzeni (6 ore)</p>
------------------------------	---

PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Accademy/Enti locali/ Centri per l'impiego (15 ore).	<p>Visita al Senato della Repubblica Progetto sull'Unione Europea (Prof. Domenicucci) Incontro con ITS Lezioni di Diritto Costituzionale e Diritto dell'U.E. presso l'Università G. D'Annunzio di Pescara Aspetti storici, culturali, economici e politici dell'U.E. Dipartimento linguistico Cisco Systems azienda leader nel settore del Networking</p>
Valutazioni e strumenti	<p>Valutazione nelle discipline coinvolte Compiti di realtà Griglia di osservazione Power Point Capolavoro</p>

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi per le **COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (AS/L)**

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCUMENTAZIONE
STAGE FORMATIVO	Economia Aziendale	Relazione finale
	Diritto ed Economia Politica	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (AS/L)

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Oltre alle attività organizzate a scuola è stata offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali.

Il modulo sulla **Sicurezza nei luoghi di lavoro** (ai sensi dell'art 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08), è stato organizzato dal prof. M. Di Michele nel corso del III anno, secondo la seguente modalità: 6 ore di corso in presenza e 4 ore su piattaforma online.

Il Programma del modulo sulla sicurezza ha previsto le seguenti tematiche:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Le misure preventive e protettive
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Nello stesso anno la classe ha partecipato al Percorso Lavorint, seguendo i seguenti moduli:

1. **Play The Job:** il mercato del lavoro è un gioco per i ragazzi;
2. **obiettivi professionali delle competenze/capacità maturate e possedute:** autoanalisi delle competenze/capacità maturate e possedute, orientamento personale, supporto al riconoscimento delle proprie attitudini, doti, aspirazioni ed esperienze di lavoro eseguite, Matching col mercato del lavoro di riferimento, analisi dati di mercato su sbocchi professionali, definizione e pianificazione del proprio progetto professionale, attraverso un'attività di Career Counseling;
3. **strategie di comunicazione:** canali per la ricerca attiva di un lavoro e Importanza del web, agenzie per il lavoro, job site, centri per l'impiego; associazioni di categoria; Come attivare il mio network: facebook, linkedin, ecc. Il Curriculum Vitae: come scrivere il proprio cv, il formato europeo, ecc. la lettera di presentazione: a chi indirizzarla, stesura. Il colloquio di lavoro: spunti su come prepararsi, le domande più frequenti, colloqui di gruppo, infine esercitazioni pratiche su come si sostiene un colloquio di lavoro;
4. **i processi di selezione:** come si gestisce un colloquio, i colloqui e le interviste di selezione, stili a confronto, tecniche di comunicazione, la negoziazione, simulazione di colloqui individuali. Le selezioni di gruppo e le metodologie utilizzate. I test nella selezione del personale: test attitudinali, psicologici, di competenza, gli Assessment Center;

5. **Auto-imprenditorialità'**: valutazione del proprio potenziale, l'auto-imprenditorialità è la giusta direzione per me? Analisi di statistiche. Tipologie di autoimprenditorialità: nuovo business, acquisizione del business già esistente, attività consulenziale/freelance, Franchising

Tematiche che sono state sviluppate presso gli studi commerciali:

- conoscere i compiti e le funzioni di uno studio commerciale;
- Accoglienza e rapporti con la clientela;
- Organizzazione del lavoro;
- Archiviazione dei documenti;
- Elaborazione dati al fine della gestione della situazione IVA e reddituale dell'azienda;
- Elaborazione dei modelli fiscali (Dich. IVA e redditi)
- Inoltro pratiche verso: Camera di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate;
- Elaborazione, invio e addebito per conto dei clienti dei Modelli F23 e F24;
- Elaborazione ed inoltro dei Bilanci alla Camera di Commercio di competenza.

Obiettivi formativi dell'attività di stage:

- far prendere consapevolezza allo studente dell'organizzazione dell'Ufficio e delle funzioni che vi si svolgono;
- illustrare le competenze dell'ufficio in relazione alle tematiche sopra indicate;
- far visionare allo stagista atti tipo e pratiche già compiute relative alle stesse tematiche chiarendo lo svolgimento sequenziale delle varie procedure,
- far presenti gli obblighi ed i diritti di un dipendente;
- far acquisire una certa competenza nella trattazione di una o più pratiche scelte fra quelle maggiormente ricorrenti e di più elementare impostazione.

La competenza imprenditoriale (LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività di PCTO:

Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con la BLOGGER ROMINA PETRUCCI con elaborazione di foto e filmati successivamente caricati sul suo blog di cucina. - Incontro con Claudio Di Mercurio - OLEIFICIO MERCURIUS - Visita presso CONFETTIFICIO MARIO Pelino di Sulmona - Visita presso il Consorzio dello Zafferano di Navelli (AQ) - Incontro con il titolare dell'Azienda Toro - liquorificio Tocco a Casauria - Visita presso Cantina Contesa (PE) - 12 ore corso sulla SICUREZZA
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> - Stage presso studi commerciali

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione in collaborazione con la Camera di commercio Chieti-Pescara sui temi: <ol style="list-style-type: none"> 1 “Costruire una prima presenza online di una impresa partendo da zero e farsi trovare (SEO TECH) 2 Tik Tok, Pinterest, LinkedIn, Twitter, You Tube 3 Sponsorizzazioni, advertising e gli strumenti search per espandere un business 4 La Camera di Commercio: funzioni e servizi della caa delle imprese - Costruisci il tuo percorso professionale - MAV <p>Incontro con il Direttore CONFINDUSTRIA Chieti- Pescara - Luigi Di Giosaffatte</p>
<p>Classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione della classe all'incontro con il dott. Santoro: "I giovani e la sicurezza stradale" - Progetto Lavorint agenzia per il lavoro: incontro di orientamento al lavoro - la classe partecipa al Convegno con l'Associazione Codici sul tema "Le violenze" - Incontro con un docente dell'Università dell'Aquila (facoltà di ingegneria dell'informazione) per la presentazione dell'offerta formativa e delle attività di PCTO - Incontro col Dott. Vissani, dirigente di ricerca c/o i laboratori Nazionali del Gran Sasso - Incontro con l'Ispettorato del lavoro - Pillole di degustazione Prof. - incontro della classe con agenzie interinali - Incontro della classe con il centro per l'impiego - Didattica orientativa: la classe incontra i referenti dell'ITS Accademy moda - Attività di PCTO e didattica orientativa presso università degli studi G. d'Annunzio di Pescara Dipartimento di

	<p>Economia. Lezione sulla globalizzazione, tappe storiche, vantaggi e svantaggi sul PIL e GDP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di PCTO e didattica orientativa presso università degli studi G. d'Annunzio di Pescara Dipartimento di Economia. Lezione di politica economica. Intervento dello Stato nell'economia <p>Incontro Azienda Cisco, ing. Nicola Lanzolla. Tematica: sistemi informativi in grado di simulare il pensiero umano - intelligenza artificiale.</p>
--	--

SPORTELLI POMERIDIANO

Come deliberato dal Collegio Docenti, la riduzione dell'orario settimanale è stata recuperata anche attraverso sportelli pomeridiani con collegamento su piattaforma GSuite-Meet tenuti dai docenti delle singole discipline (attività di recupero e approfondimento).

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME
--

Nell'anno scolastico sono previste la simulazione della prima prova scritta di Italiano, nelle varie tipologie indicate per l'Esame di Stato, il giorno 14 maggio, della seconda prova di Economia Aziendale il giorno 2 maggio e dell'orale il 22 maggio. I testi sono allegati al presente documento; tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle griglie allegate.

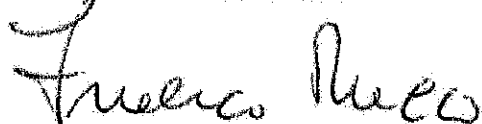
IL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Pantaleone Francesca**
- **Angiello Monica**
- **Di Vincenzo Stefania**
- **Di Marcoberardino Patrizia**
- **D'Emidio Patrizio**
- **Carancia Giovanna**
- **Rucci Franco**
- **Marini Sonia**
- **Granchelli Francesco**

Penne 13 maggio 2024

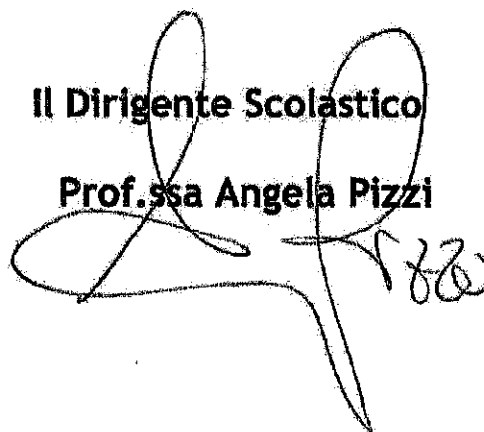
Il Coordinatore di classe

Prof. Franco Rucci



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Pizzi



PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Classe Quinta	Sezione: A	Corso SIA
----------------------	-------------------	------------------

<p>Docente: RUCCI FRANCO</p> <p>Docente di laboratorio: GRANCHELLI FRANCESCO</p>	<p>Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE</p>
--	--

Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza	TEMPI
<p>Presentazione del programma</p> <p>Ripasso argomenti dell'anno precedente:</p> <p>Costituzione SPA</p> <p>Riparto utile, inserimento voci in bilancio, copertura perdite, aumento e riduzione del capitale sociale. Prestito obbligazionario.</p>	<p>Settembre/Ottobre</p>

<p>Bilancio d'Esercizio: normativa</p> <p>Compilazione Stato patrimoniale ordinario e abbreviato</p> <p>Compilazione Conto Economico ordinario e abbreviato</p> <p>Nota integrativa</p>	<p>Novembre</p>
<p>Riclassificazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p> <p>Analisi per indici</p> <p>Indici economici (ROE, ROI, ROD, ROS, Leverage e Rotazione Impieghi)</p>	<p>Dicembre</p>
<p>Attività di recupero su Bilancio e riclassificazione</p> <p>Indici Patrimoniali (Rigidità impieghi, Elasticità impieghi, Incidenza DBT, Incidenza DMLT e Incidenza del C.P.)</p>	<p>Gennaio</p>
<p>Indici finanziari (CCN, Margina di struttura, Margina di copertura globale, Margina di tesoreria, Indice di disponibilità, Indice di autocopertura della immobilizzazioni, Indice di copertura globale delle immobilizzazioni, Indice di liquidità secondaria e primaria e indice secco di liquidità)</p> <p>Responsabilità socio-ambientale(cenni)</p> <p>Contabilità gestionale: direct costing e full costing</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Contabilità gestionale: make or buy e B.E.P.</p> <p>Bilancio con dati a scelta</p>	<p>Marzo</p>
<p>Pianificazione e controllo</p> <p>Redazione budget settoriali, Economico e Investimenti fissi(cenni)</p>	<p>Aprile</p>

Bilancio con dati a scelta

Analisi per flussi (cenni)

Imposizione fiscale (cenni)

Bilancio socio-ambientale (cenni)

Maggio/Giugno

Metodologie e strumenti utilizzati

Lezione frontale con schematizzazioni alla lavagna

Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti

Classroom con item caricati nella classe virtuale che permette di assegnare una valutazione dei diversi elaborati

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Entriamo in azienda *up*

Autori: Astolfi, Barale & Ricci

Casa editrice: Tramontana

Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti e Codice Civile

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Interrogazione breve ed esercizi alla lavagna ed esercizi di applicazione in forma scritta

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

Conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, uso del linguaggio specifico e grado di applicazione delle conoscenze acquisite.

EDUCAZIONE CIVICA

L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.

Normativa italiana ed europea sull'ambiente. Analisi della responsabilità socio ambientale dell'azienda

DIDATTICA ORIENTATIVA

L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA

Saper interpretare le voci del Bilancio dell'U.E.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

L'uomo e l'ambiente

La dignità umana

L'impresa etica

Guerra o pace

L'uomo, internet e il futuro

Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze.)

Gli alunni sono in grado di:

- tenere una corretta contabilità
- redigere il Bilancio d'Esercizio, rielaborarlo ed interpretarlo attraverso l'analisi per indici e flussi
- calcolare il costo industriale
- redigere i budget

Giudizio sintetico:

La classe, seppur esigua, presentava all'inizio dell'anno diverse lacune. Per questo motivo è stato necessario riprendere i principali argomenti degli anni precedenti ma non sempre il risultato è stato positivo. Alcuni alunni hanno acquisito conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione e di legami interdisciplinari buone; altri, a causa delle profonde lacune preesistenti che si è cercato di colmare, ad uno scarso impegno sia scolastico che domestico, unito a molte assenze fatte registrare durante tutto l'anno, presentano una preparazione non sempre adeguata.

Penne, 13/05/2024

I docenti

Franco Rucci

Francesco Granchelli

Classe Quinta	Sezione: A	Corso SIA
----------------------	-------------------	------------------

Docente: PATRIZIO JACOPO D'EMIDIO	Disciplina: IRC
--	------------------------

Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza	TEMPI
Le domande dell'uomo: paure, attese, bisogni, ricerca di senso, risposte religiose.	settembre/dicembre 2023 (13 ore)
La bioetica. I luoghi d'interesse religioso nel Comune di Penne.	gennaio/marzo 2024 (13 ore)
La bioetica. Confronto tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana. La Sacra Sindone e il Volto Santo di Manoppello. Museo civico-diocesano di Penne: origini e tradizioni locali.	aprile/giugno 2024 (13 ore)

Metodologie e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, *cooperative learning*, lezioni interattive e *problem solving*.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Lim, Moduli, presentazioni, Kahoot, video.

EDUCAZIONE CIVICA

L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA.

Comprendere il fenomeno migratorio in Italia e in Europa.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Gli alunni sono in grado di:

Costruire un'identità libera e responsabile.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà, in un contesto multiculturale.

Valutare il contributo sempre attuale della Tradizione Cristiana per la civiltà Europea anche in dialogo con le altre visioni culturali e religiose.

Giudizio sintetico:

La classe, nonostante presenti un numero ristretto di componenti presenta un atteggiamento poco incline all'interesse della lezione. Numerosi sono i casi di assenze e ritardi che hanno penalizzato il processo di crescita in classe. Nonostante ciò sono buone le potenzialità intraviste negli alunni che spesso restano inespresse.

Penne, 13/05/2024

Il docente

Patrizio Jacopo D'Emidio

Classe: V	Sezione: A	Corso: SIA
------------------	-------------------	-------------------

Docente: Monica Angiello	Disciplina: Lingua inglese
---------------------------------	-----------------------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - <u>UK politics</u> The UK government The Constitution Legislative branch Executive branch Judiciary Main British political parties - <u>US politics</u> The US government The Executive-The President The Legislative-The Congress The Judiciary-The Supreme Court US political parties 	<p>settembre dicembre</p>

<p>- THE EU From a national to a European citizenship The EU goals and values The main EU institutions The Euro currency</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA: The Brexit</u></p>	<p>gennaio marzo</p>
--	--------------------------

I.T.C.G. G. Marconi - Penne Documento 15 maggio 2024 Pagina 1

<p>- <u>Computer protection</u> Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer and data Network security, Copyright and Copyleft Electronic payments and digital currency</p> <p>"The Imitation Game" film clip</p> <p>- <u>Global issues</u> Green business; Agenda 2030 Goal 12 Fair trade; Agenda 2030 Goal 17 Artificial Intelligence</p>	<p>aprile maggio</p>
<p>Revisione del programma svolto</p>	<p>giugno</p>
<p>Metodologie e strumenti utilizzati</p>	

Lezione frontale e/o partecipata utilizzando il formato digitale del libro di testo.
Ricerche in rete per approfondimenti e per lo svolgimento del compito di Educazione Civica.
Presentazioni multimediali.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo:

BIT BY BIT, D. Ardu, M. G. Bellino, G Di Giorgio, Edisco.

Altri materiali sono stati tratti da:

The Business Way

Let's do business in English

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, in individuandone il significato globale.

Produrre brevi e semplici testi orali e scritti di vario tipo (riassunti e/o relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva ed un linguaggio settoriale non sempre adeguati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari.

Gli studenti della classe V SIA presentano una preparazione lacunosa e grandi difficoltà espositive causate da carenze a livello grammaticale e un lessico povero e spesso improvvisato. Questa situazione è la conseguenza di uno studio saltuario e superficiale, una scarsa partecipazione e coinvolgimento nelle attività svolte in classe, l'uso quotidiano del dialetto, nonché, per alcuni, l'approccio alla lingua inglese come L3 non essendo loro di madrelingua italiana. Gli alunni non hanno mai mostrato particolare interesse per gli argomenti studiati nonostante la docente abbia proposto loro tematiche afferenti alle discipline di indirizzo, presentando al contempo una scarsa autonomia nell'elaborazione di collegamenti interdisciplinari. Alcuni di loro presentano un livello insufficiente di competenza linguistica soprattutto nella comprensione di semplici domande e nell'esposizione orale; altri hanno raggiunto un livello appena sufficiente. Solo due studenti, visto il maggiore impegno mostrato nell'ultimo periodo, potrebbero raggiungere un livello medio di preparazione.

Penne, 13 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Monica Angiello

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: SIA
Docente: DI MARCOBERARDINO PATRIZIA		DISCIPLINA: MATEMATICA
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI		TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: rappresentazione della retta, parabola, coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, rappresentazione delle funzioni sul piano cartesiano. 		Settembre
<ul style="list-style-type: none"> - RIPASSO DELLA DERIVATA: regole di derivazione, calcolo dei punti di massimo e di minimo di una funzione ad una variabile, significato algebrico e geometrico della derivata. - FUNZIONE DI DUE VARIABILI: il sistema di riferimento ortogonale nello spazio, le coordinate cartesiane nello spazio, alcune analogie fra il piano e lo spazio, intersezioni fra rette nello spazio e fra piani nello spazio, le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica, il grafico di una funzione di due variabili, le linee di livello, le derivate parziali, il significato geometrico della derivata parziale, le derivate successive, i massimi e i minimi di una funzione di due variabili, la ricerca dei massimi e dei minimi con le derivate parziali, il teorema di Hesse, i massimi e i minimi vincolati di una funzione di due variabili, il metodo delle curve di livello, il piano nello spazio, posizione del piano sul piano cartesiano a tre dimensioni, 		Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
<ul style="list-style-type: none"> - LE FUNZIONI IN ECONOMIA: le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni, determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, la combinazione ottima dei fattori di produzione, il consumatore e la funzione di utilità, vincolo di bilancio e curve di indifferenza, 		Febbraio

<p>- LA RICERCA OPERATIVA: definizione e costruzione dei modelli matematici, i problemi di scelta e loro classificazione.</p>	
<p>- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI: massimizzazione del guadagno con la retta e la parabola, Break even point con capacità massima produttiva, modello lineare e parabolico, scelta fra più alternative con la combinazione di diverse tipologie di funzioni, il modello delle scorte .</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: i fondi PNRR, Agenzia delle Entrate e 730 precompilato, la politica fiscale in Italia e in Europa, la Banca d'Italia e il Fondo monetario Europeo e Mondiale</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<p>METODI DI LAVORO ADOTTATI</p>	
<p>Lezione frontale;</p> <p>Lettura guidata del testo e analisi dei casi proposti;</p> <p>Lavori di gruppo su temi assegnati dall'insegnante e presentazione in power point.</p>	
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</p>
<p>Matematica per l'indirizzo economico 3</p> <p>Autori: Annamaria Gambotto, Bruna Consolino, Daniele Mnzone</p> <p>Casa editrice: Tramontana</p>	<p>Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti</p>

<p align="center">TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA</p>	<p align="center">CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</p>
<p>Interrogazione orale; Esercizi alla lavagna.</p>	<p>Conoscenza dei contenuti; Capacità di rielaborazione e collegamento; Uso del linguaggio scientifico. Grado di applicazione delle conoscenze; Capacità di tradurre in formalismo matematico le problematiche affrontate.</p>
<p align="center">TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA</p>	<p align="center">CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</p>
<p>Test a risposta aperta e chiusa Esercizi di applicazione con risoluzione di problemi</p>	<p>Completezza dell'elaborato; Correttezza formale e sostanziale; abilità di calcolo; capacità di dedurre informazioni utili e non dal problema reale.</p>
<p align="center">OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</p>	

Gli alunni sono in grado di:

- leggere e interpretare un problema di matematica applicato all'economia;
- formulare un modello matematico che schematizzi la problematica
- risolvere il modello matematico sia con procedimenti algebrici che grafici e dare una corretta interpretazione ai risultati.
- Studiare e analizzare le funzioni matematiche più rappresentative.

Giudizio sintetico:

ad inizio anno la classe si è presentata eterogenea per impegno e livello di preparazione e dato il ristretto numero di studenti componente il corso SIA è stato possibile svolgere tutte le attività programmate, ma senza grossi momenti di approfondimento e potenziamento. La classe infatti, si è distinta per le notevoli difficoltà personali e familiari che hanno riguardato (purtroppo), ogni singolo studente. Per tali motivi la frequenza non è mai stata assidua e regolare e l'attività didattica si è conclusa alternando momenti di spiegazione a continue pause di recupero e rielaborazione. Non tutti gli studenti sono stati capaci di cogliere la grande opportunità che il ristretto numero di studenti in un gruppo classe offre. In alcuni di loro permangono grosse difficoltà di rielaborazione e utilizzo di un linguaggio specifico, altri, pur avendo buone capacità di studio e assimilazione, hanno affrontato l'anno scolastico con superficialità accontentandosi di valutazioni appena sopra la sufficienza.

Penne li 13/05/2024

Il Docente

Prof.ssa Patrizia Di Marcoberardino

Docente: Stefania Di Vincenzo	Disciplina: Diritto
--------------------------------------	----------------------------

CLASSE: QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: S.I.A.
-----------------------	-------------------	----------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Una definizione di Stato ● I caratteri comuni degli Stati moderni ● Il territorio e il popolo ● Cittadinanza, etnia e nazionalità <p>Lo Stato italiano e la Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione: nascita, caratteri, struttura ● I Principi fondamentali della Costituzione 	Settembre/Ottobre
<p>L'Ordinamento della repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Parlamento: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Bicameralismo; ➢ Legislatura; posizione dei parlamentari ➢ organizzazione interna delle Camere ➢ legislazione ordinaria e legislazione costituzionale ➢ il referendum abrogativo ● Il Governo: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Formazione ➢ rapporto di fiducia ➢ struttura e poteri ➢ il Governo e i conti dello Stato ● Il Presidente della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Caratteri ➢ Elezione ➢ Poteri 	Ottobre/Novembre/Dicembre

<ul style="list-style-type: none"> ● La Corte Costituzionale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ composizione e organizzazione ➤ giudizio sulla costituzionalità ➤ conflitti costituzionali ● I giudici e la funzione giurisdizionale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ magistratura ordinaria e speciale ➤ soggezione dei giudici soltanto alla legge ➤ indipendenza dei giudici ➤ caratteri della giurisdizione ➤ organi giudiziari e gradi del giudizio <p style="text-align: center;">Attività di recupero e potenziamento</p> <p>Le autonomie locali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli enti pubblici territoriali ● Autonomia e decentramento <ul style="list-style-type: none"> ➤ art. 5 della Costituzione ➤ riforma del Titolo V ➤ riparto delle competenze ➤ potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative ● Le Regioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ regioni a Statuto ordinario e a Statuto speciale ➤ organizzazione delle Regioni e funzioni ● I Comuni, le Città metropolitane e le Province: <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzazione e funzioni 	Febbraio/Marzo
<p>La Pubblica Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principi e organizzazione <ul style="list-style-type: none"> ➤ funzione amministrativa ➤ compiti amministrativi dello Stato ➤ principi costituzionali della P.A. ➤ P.A. e normativa ordinaria ➤ organizzazione amministrativa ➤ Consiglio di Stato e Corte dei Conti 	Marzo/Aprile

<ul style="list-style-type: none"> ● Gli atti amministrativi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ generalità, struttura, provvedimenti, ➤ procedimento amministrativo, ➤ accesso agli atti amministrativi, ➤ i vizi dell'atto amministrativo <p>Organismi Internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Unione Europea: <ul style="list-style-type: none"> ➤ processo d'integrazione europea, ➤ tappe del processo, organizzazione dell'U.E., ➤ Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia dell'Unione, Corte dei Conti, BCE, ➤ fonti del diritto comunitario ● Le organizzazioni internazionali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Onu, ➤ Wto, Fmi e Banca Mondiale, ➤ Consiglio d'Europa, Nato e G8 	<p>35</p> <p>Aprile/Maggio</p>
<p>Educazione Civica Principi e valori dell'Unione Europea. Conoscere gli organi e le funzioni delle Istituzioni Europee</p>	<p>Settembre/Maggio</p>
<p>Didattica Orientativa Esame sentenze Corte di Giustizia</p>	
<p>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI: L'uomo e l'ambiente La dignità umana L'impresa etica Guerra o pace L'uomo, internet e il futuro Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate</p>	
<p>Approfondimenti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro di formazione sulla sicurezza stradale ● Incontro con agenzie per il lavoro ● Visita al Senato della Repubblica ● Incontro con Ispettorato del Lavoro 	

<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia e l'Unione Europea. L'Italia nell'Unione Europea" ● Progetto Camere Penali ● Seminario sull'A.I. 	
---	--

Metodologie e strumenti utilizzati

- ✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali;
- ✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni;
- ✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana;
- ✓ lettura di articoli di quotidiani economici;
- ✓ visione di video inerenti la disciplina;
- ✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà;
- ✓ casi pratici

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

P. Monti e S. Monti – Per Questi motivi – Diritto Pubblico - Zanichelli	Costituzione della Repubblica italiana
	Codice civile
	Sentenze
	Articoli tratti da quotidiani e riviste online
	Fotocopie, schemi e mappe

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:

distinguere ed analizzare con evidenti difficoltà:

- I caratteri fondamentali della Costituzione Italiana
- l'organizzazione costituzionale
- le autonomie locali

- i caratteri essenziali della Pubblica Amministrazione
- L'Unione Europea e la sua organizzazione
- Gli organismi Internazionali

GIUDIZIO SINTETICO:

fin dal terzo anno di corso la classe è apparsa subito poco interessata al dialogo educativo. Frequenti assenze da parte di quasi tutti gli studenti hanno reso particolarmente difficoltoso lo svolgimento del programma, in particolare, durante l'ultimo anno.

Gli alunni spesso non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Non sono in grado di elaborare, se non con evidenti difficoltà, le conoscenze in modo articolato, sistemico e critico.

Penne, 13 maggio 2024

Il docente

Stefania Di Vincenzo

Classe: Quinta	Sezione: A	Corso: S.I.A.
-----------------------	-------------------	----------------------

Docente: Stefania Di Vincenzo	Disciplina: Economia Politica
--------------------------------------	--------------------------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>Il soggetto pubblico nell'economia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La finanza pubblica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ ruolo dello Stato nei sistemi economici ✓ aspetti e teorie della finanza pubblica ✓ funzioni svolte dal soggetto pubblico ✓ modalità dell'intervento pubblico ✓ nozione di soggetto pubblico ● L'intervento pubblico diretto e il mercato: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proprietà e impresa pubblica ✓ dicotomia Stato-mercato ✓ alternanza pubblico e privato nei sistemi economici ✓ proprietà pubblica ✓ dismissione del patrimonio pubblico ✓ impresa pubblica ✓ processo di privatizzazione ● Gli interventi di politica economica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ strumenti e obiettivi della politica economica ✓ politica economica nell'ambito dell'.U.E. 	Settembre/ Ottobre

<p>La spesa pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il fenomeno della spesa pubblica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ misurazione e classificazione della spesa pubblica, ✓ espansione, controllo e politica della spesa pubblica, ✓ effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica ● La spesa sociale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stato sociale, ✓ previdenza sociale, ✓ prestazioni previdenziali, assistenza sanitaria e sociale ● La politica delle entrate pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ definizione e classificazione delle entrate, ✓ i tributi, ✓ le dimensioni delle entrate pubbliche, ✓ le entrate come strumento di politica economica ● Le imposte: <ul style="list-style-type: none"> ✓ obbligazione tributaria, ✓ presupposto d'imposta, ✓ elementi dell'imposta, ✓ diversi tipi di imposta, ✓ diversi tipi di progressività, ✓ principi giuridici d'imposta, ✓ principio di generalità, uniformità, progressività, ✓ effetti microeconomici dell'imposta, ✓ evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta 	<p>Novembre/ Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
<p>Il bilancio delle autorità pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il bilancio dello Stato: 	<p>Marzo/Aprile</p>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie e classificazioni del bilancio ✓ le fasi del processo di bilancio ✓ I saldi di bilancio <p>● Il bilancio e le scelte di finanza pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ teorie di bilancio, ✓ disavanzo pubblico ✓ il debito pubblico 	
<p>Il sistema tributario italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sui caratteri principali delle imposte dirette: Irpef ● Cenni sui caratteri generali delle imposte dirette: Ires ● Cenni sui caratteri generali delle imposte indirette: Iva, principali imposte regionali e locali 	<p>Aprile/Maggio</p>
<p>Educazione Civica Conoscere le politiche europee che ispirano il Bilancio dell'Unione</p>	<p>Settembre/Maggio</p>
<p>Didattica orientativa Saper interpretare le voci del Bilancio dell'U.E.</p>	
<p>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI: L'uomo e l'ambiente La dignità umana L'impresa etica Guerra o pace L'uomo, internet e il futuro Nello svolgimento del programma gli alunni sono stati guidati in un percorso multidisciplinare proponendo collegamenti alle tematiche sopraindicate</p>	
<p>Metodologie e strumenti utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione dell'argomento con lezioni frontali; ✓ lezioni dialogiche con intervento ordinato degli alunni; ✓ lettura di articoli della Costituzione Italiana; ✓ lettura di articoli di quotidiani economici; ✓ visione di video inerenti la disciplina; ✓ capacità di arrivare alla conoscenza critica della realtà; ✓ casi pratici 	

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Crocetti – Cernesi Le scelte dell'economia pubblica - Tramontana

Costituzione della Repubblica italiana
Codice civile
Articoli tratti da quotidiani e riviste online
Fotocopie, mappe e schemi

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:

di distinguere ed analizzare le seguenti tematiche anche se con difficoltà:

- L'economia finanziaria pubblica (strumenti e funzioni di politica economica);
- La spesa pubblica e le entrate dello Stato;
- Il bilancio dello Stato;
- Il sistema tributario italiano;
- La finanza locale

GIUDIZIO SINTETICO:

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, impegno e partecipazione non sempre adeguati; numerose assenze da parte di diversi alunni, durante tutto l'anno scolastico, hanno reso difficoltoso lo svolgimento del programma.

La terminologia specifica acquisita non sempre risulta corretta e soprattutto non sempre articolata.

Data, 13 maggio 2024

Il docente
Stefania Di Vincenzo

Classe Quinta	Sezione: A	Corso SIA
----------------------	-------------------	------------------

Docente: GIOVANNA CARANCIA Docente di Laboratorio: FRANCESCO GRANGHELLI	Disciplina: INFORMATICA
--	--------------------------------

Articolazione della progettazione didattica in presenza: I contenuti disciplinari che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico si articolano nei seguenti argomenti:	TEMPI
<p>I SISTEMI OPERATIVI I concetti teorici sui sistemi operativi: definizione, classificazione. I processi: concorrenti e paralleli. La gestione della memoria. La gestione dell'input/output e delle periferiche. La gerarchia delle memorie. Il file system</p> <p>Il sistema operativo Microsoft Windows: interfaccia, funzioni e comandi principali, prompt dei comandi(DOS).</p>	Settembre/Novembre
<p>LE RETI E I PROTOCOLLI Gli aspetti evolutivi delle reti. I servizi per gli utenti e per le aziende. Il client/server e il peer to peer. La classificazione delle reti per estensione. Le tecniche di commutazione. Le architetture di rete: ISO/OSI e TCP/IP. I mezzi trasmissivi e i dispositivi di rete. Internet. Gli indirizzi di Internet e il DNS. I servizi di Internet.</p> <p>Dispositivi di rete: hub, switch, router, firewall.</p>	Novembre /Gennaio
<p>I SERVIZI DI RETE E LA SICUREZZA Le reti di computer e i server per le aziende: networking, Intranet, Extranet, VPN, VPS, cloud computing. I livelli del cloud: Client, SaaS, PaaS, IaaS, Server. La sicurezza delle reti: firewall, tunnelling, VPN. Il Malware nelle sue declinazioni attuali: cos'è il Ransomware. La crittografia per la sicurezza dei dati: simmetrica e asimmetrica. L'e-government: la firma digitale, Pec, CIE, CNS, la Netiquette.</p> <p>ISP e servizi offerti (hosting, dominio, mail, pec, firma digitale): Aruba Vs Altervista</p>	Febbraio/Marzo

<p>I SISTEMI ERP E CRM I sistemi ERP. Le principali caratteristiche di un ERP. Le attività integrate in un sistema ERP. I Sistemi CRM.</p>	<p>Aprile</p>
<p>LE ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA Il Data Mining. Il Data Warehouse.</p>	<p>Aprile/Maggio</p>
<p>IL LINGUAGGIO HTML - CSS</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Codici (tag) fondamentali del linguaggio HTML. Basi del linguaggio HTML: titolo e struttura di una pagina, commenti, testo e immagini, collegamenti ipertestuali (link), elenchi puntati e numerati (liste). ·Formattazione e allineamento del testo. Tipo e dimensione dei font. Paragrafi, intestazioni, stile dei caratteri, testo preformattato, linee orizzontali, ritorno a capo, caratteri speciali. Immagini (attributi WIDTH, SRC, BORDER, ALT, HEIGHT). ·Tabelle: tag <TABLE> (attributi BORDER, CELSPACING, CELLPADDING, WIDTH), tag <CAPTION> (attributo ALIGN), tag <TR>, <TD> e <TH> (attributi ALIGN, VALIGN, ROWSPAN, COLSPAN, WIDTH). ·Form (Moduli). Metodi POST e GET. Attributo ACTION. Pulsanti di inoltro (submit), campo di testo, campo reset, radio (opzione), checkbox (selezione) e campo password. 	
<p>IL LINGUAGGIO PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Finalità di un linguaggio dinamico. Istruzione di output echo. Commenti, variabili, costanti e caratteri speciali. ·Operatori di assegnazione, aritmetici, logici e di confronto. Strutture di selezione (if, if...else) e cicli (for, while, do...while). 	

Metodologie e strumenti utilizzati

La trattazione di ciascun argomento ha mirato allo sviluppo delle capacità di analisi, di rielaborazione e di critica dei contenuti, da parte di ciascun alunno. I vari argomenti sono stati presentati in forma problematica per stimolare l'interesse degli studenti rendendoli consapevoli della necessità di acquisire nuovi strumenti per la risoluzione dei problemi tecnici proposti. Si è privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in aula, ma più volte è stato utilizzato il laboratorio di informatica per sviluppare le applicazioni inerenti ai linguaggi studiati.

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

Metodologie : lezione frontale e dialogata • attività di laboratorio • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome

Strumenti utilizzati: Libri di testo • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici • Software di simulazione specifici della disciplina

Libri di testo adottato

Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli

Titolo: "PRO.SIA " Volume:3

Casa ed.: ATLAS

Sulla piattaforma Classroom sono stati distribuiti i materiali sopracitati in digitale.

EDUCAZIONE CIVICA:

La cittadinanza digitale

Conoscere e saper utilizzare l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica. Saper creare contenuti digitali, conoscere sicurezza della rete e gli aspetti legati alla proprietà intellettuale e alla privacy

DIDATTICA ORIENTATIVA:

L'UOMO, LE ISTITUZIONI IN ITALIA ED IN EUROPA: Informatica: E-Government: SPID, CIE, CNS, Firma Digitale, PEC, Netiquette, Sicurezza Digitale.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI: Gli alunni sono stati supportati nell'utilizzo di software specifici dematerializzare i report afferenti alle discipline tradizionali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

- Comprendere la funzionalità di un sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.
- Usare i comandi del sistema operativo Windows 10
- Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti
- Avere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dei dati sulle reti
- Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende.
- Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.
- Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.
- Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della pubblica amministrazione.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi.
- Individuare utilizzare software di supporto ai processi aziendali.
- Descrivere vantaggi e svantaggi dell'uso di un sistema ERP.
- Descrivere le funzionalità di un sistema CRM.
- Conoscere i temi riguardanti la sicurezza dei sistemi informatici e gli aspetti giuridici legati ad essa.
- Conoscere il significato della privacy e del marketing nell'ambito della sicurezza e della giurisdizione.
- Sapere utilizzare nell'ambito aziendale i documenti digitali e le norme sul diritto di autore e la tutela del diritto d'autore nell'ambito delle reti.
- Aver acquisito un linguaggio tecnico appropriato.

Giudizio sintetico:

La classe si è presentata ad inizio anno con una scarsa volontà di partecipare attivamente al dialogo educativo-didattico, è apparsa, senza poi cambiare durante l'anno scolastico, piuttosto disomogenea per il senso di responsabilità, per le abilità di base, con una modesta motivazione nello studio e attenzione durante le lezioni sia in classe che laboratoriali. Sono emerse fin da subito gravi lacune pregresse nelle conoscenze e abilità della disciplina, uno scarso linguaggio tecnico appropriato, difficoltà di memorizzazione dei concetti e delle regole semantiche per ciò che riguarda i linguaggi di programmazione. La frequenza non è stata regolare e pertanto ha compromesso il ritmo dell'azione didattica e l'ampiezza della programmazione.

Ognuno di essi ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze superficiali. Le strategie di recupero messe in atto, sono state per lo più poco efficaci e la maggior parte di essi non ha sempre raggiunto livelli sufficientemente adeguati di profitto. Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso sufficiente, in una scarsa gradualità di valori che tengono conto del livello di partenza, delle caratteristiche personali, del contesto socio-familiare di ognuno.

Penne, 13/05/2024

I docenti

GIOVANNA CARANCIA

FRANCESCO GRANCHELLI

Classe Quinta	Sezione: A	Corso SIA
----------------------	-------------------	------------------

Docente: PANTALEONE FRANCESCA	Disciplina: ITALIANO
--	-----------------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>MODULO 1 – LA LETTERATURA EUROPEA NELLA PRIMA META' DEL 1800</p> <p>Società e cultura nella prima metà dell'800 in Europa L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale</p> <p>Il romanzo e la novella tra fine Settecento e 1800 in Europa: caratteri generali</p> <p>Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano Il romanzo storico in Inghilterra</p> <p>Alessandro Manzoni: vita, evoluzione ideologica e letteraria, tematiche e opere. Il romanzo storico in Italia: il narratore e i punti di vista, gli umili, il ruolo della storia e della letteratura.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p>- <i>“Il cinque Maggio”</i></p>	<p>Settembr e/ Ottobre 2023</p>

<p>Giacomo Leopardi: vita, pensiero letterario-filosofico, temi e opere.</p> <p>Lettura e analisi:</p> <p>- <i>“L’infinito”</i></p> <p>Il romanzo realista in Francia</p> <p>APPROFONDIMENTO Leopardi e la natura: il rapporto dell’uomo con l’ambiente che lo circonda</p> <p>MODULO 2 – SOCIETA' E CULTURA NEGLI ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA</p> <p>Il Positivismo</p> <p>Lo sviluppo della lingua nell'Ottocento e la diffusione dell'italiano</p> <p>Le istituzioni culturali dopo l'unità d'Italia</p> <p>Gli intellettuali dell'Ottocento e il conflitto con la società contemporanea</p> <p>Il romanzo di consumo e la letteratura per l'infanzia La letteratura drammatica</p> <p>La bohème parigina e il malessere degli intellettuali C. Baudelaire e <i>“I fiori del male”</i></p> <p>La Scapigliatura e la modernità: i principali autori</p> <p>Giosuè Carducci: vita, evoluzione ideologica e letteraria, tematiche e opere</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>“San Martino”</i></p>	<p>Novembr e/ Dicembr e 2023</p>
--	--

<p>MODULO 3 – NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Caratteristiche tematiche e formali del Naturalismo francese I principali autori del Naturalismo Luigi Capuana e la teorizzazione del Verismo Giovanni Verga: vita, tematiche, opere, caratteristiche tecnico formali.</p> <p>Le novelle e il “Ciclo dei Vinti”.</p> <p>“I Malavoglia”: struttura del romanzo, tematiche e linguaggio. Narratore e focalizzazione: l'impersonalità dell'arte. L'irruzione della storia nel mondo rurale arcaico; modernità e tradizione. “<i>Mastro Don Gesualdo</i>”: trama, impianto narrativo, Gesualdo e “la religione della roba”</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: “<i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i>” di L. Capuana “<i>Rosso Malpelo</i>” di G. Verga “<i>I Malavoglia e la dimensione economica</i>”, da “I Malavoglia”, cap.VII “<i>La roba</i>”, da “<i>Novelle rusticane</i>”</p> <p>Approfondimenti tematici</p> <p>Per il percorso tematico “L'uomo e il lavoro”: - condizioni lavorative delle classi sociali più povere Lettura e commento del documento “<i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i>”, di L. Franchetti - S. Sonnino</p> <p>MODULO 4 – IL DECADENTISMO – LINEE GENERALI</p> <p>Origine e significato del termine “Decadentismo”</p> <p>Tematiche principali: mistero e “corrispondenze”, l'estetismo, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo</p> <p>Gli eroi decadenti: l'artista “maledetto”, l'esteta, l’“inetto” a vivere, la donna fatale, il superuomo, il fanciullino Tecniche espressive e oscurità del linguaggio</p> <p>Rapporto tra Naturalismo e Decadentismo</p>	<p>Gennaio/ Febbraio 2024</p>
--	---------------------------------------

Il romanzo decadente: caratteristiche stilistico-formali e tematiche

La letteratura europea: Oscar Wilde e la figura dell'esteta

Lettura, analisi e commento dei seguenti documenti: “*Un maestro di edonismo*”, da “*Il ritratto di Dorian Grey*”, di O. Wilde

Microsaggio “*Schopenhauer, Nietzsche, Bergson*”

MODULO 5 – GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come opera d'arte

L'esteta e il superuomo

L'impegno politico-militare e la ricerca della grandezza
Le opere: i romanzi, le opere drammatiche, le “*Laudi*”, il periodo notturno

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

“*La pioggia nel pineto*”, da “*Alcyone*” (Percorso tematico “L'uomo e l'ambiente”)

MODULO 6 – GIOVANNI PASCOLI

La vita

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni tecnico-formali in Pascoli

Le raccolte poetiche

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

Microsaggio “*Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*”

“*X Agosto*”, “*Novembre*”, “*Tuono*”, “*Temporale*”, “*Il lampo*”, da “*Myricae*”, “*Italy*”

Percorsi tematici: la dignità umana: lavoro e immigrazione, l'uomo e l'ambiente

Gennaio/
Febbraio
2024

<p>MODULO 7– ITALO SVEVO</p> <p>La vita e le opere: i tre romanzi</p> <p>I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin</p> <p>Sigmund Freud e la psicoanalisi: io cosciente e io incosciente</p> <p>Il romanzo psicologico e l'importanza della psicanalisi: la figura dell'inetto</p> <p>La lingua nelle opere di Svevo e il narratore inattendibile</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><i>“Il ritratto dell'inetto”</i>, da <i>“Senilità”</i></p> <p>Percorso tematico:</p> <p>La dignità umana: il conflitto interiore e l'inadeguatezza dell'io di fronte alla realtà</p>	<p>Marzo 2024</p>
--	-------------------

MODULO 8 – LUIGI PIRANDELLO

Marzo 2024

La vita

Le tematiche: il vitalismo e la crisi dell'identità dell'io; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo; l'umorismo
Le opere: poesie, novelle, romanzi, opere teatrali

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

- *“Un'arte che scompone il reale”*, da

“L'umorismo” - *“Nessun nome”*, da *“Uno, nessuno e centomila”*

- *“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”*, da *“Sei personaggi in cerca d'autore”*

“Il treno ha fischiato”, da *“Novelle per un anno”*

Percorso tematico:

La dignità umana: la perdita dell'identità

MODULO 9 - LE AVANGUARDIE

Crepuscolari e "vocianti"

Le avanguardie in Europa

Il Futurismo e **Filippo Tommaso Marinetti**: il mito della velocità, le innovazioni formali

Lettura e analisi dei seguenti documenti:

- Microsaggio "*Il mito della macchina*"

- "*Il Manifesto del Futurismo*", di F. T. Marinetti

- "*Bombardamento*", da "Zang Tumb Tumb" di F. T.

Marinetti Percorso tematico:

- L'uomo, internet e il futuro: i futuristi e il progresso tecnologico; lo sviluppo dei mezzi di trasporto tra Ottocento e Novecento; la nascita delle prime case automobilistiche in Italia e all'estero, sviluppo dell'auto dal primo modello "T" di Henry Ford alle automobili elettroniche di ultima generazione.

Marzo/April
e 2024

<p>MODULO 10 - GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere, temi e caratteristiche formali - Lettura e analisi dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • “<i>Fratelli</i>”, da <i>L’allegria</i> • “<i>Veglia</i>”, da “<i>L’allegria</i>” • “<i>San Martino del Carso</i>”, da “<i>L’allegria</i>” • “<i>Mattina</i>”, da “<i>L’allegria</i>” • “<i>Soldati</i>”, da Ungaretti G. “<i>L’allegria</i>” <p>Percorsi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guerra o pace: la memoria della guerra - La dignità umana 	<p>Aprile 2024</p>
--	--------------------

<p>MODULO 11 - PRIMO LEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia dell’autore - Raccolte poetiche - Raccolte di racconti - Romanzi <p>Percorsi tematici, lettura e analisi dei seguenti testi: - La dignità umana: “<i>Se questo è un uomo</i>”, “<i>L’arrivo nel Lager</i>”, da “<i>Se questo è un uomo</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guerra o pace: la memoria della guerra: “<i>La bambina di Pompei</i>” 	<p>Maggio 2024</p>
---	--------------------

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO/ALTRO MATERIALE DIDATTICO

I materiali utilizzati sono stati principalmente il libro di testo (*“La storia in 100 lezioni”*, A. Brancati, La Nuova Italia, vol. 3), documenti da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi testuali e temi di carattere espositivo argomentativo, siti e materiali multimediali forniti dalla docente per effettuare ricerche tematiche interattive, mappe concettuali, schemi, Google Classroom e Google Meet per le ore pomeridiane di sportello.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA/CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

Durante l'anno scolastico sono state predilette verifiche in modalità orale, per consentire agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza e padronanza del linguaggio settoriale richiesto e una maggiore sicurezza nell'esposizione orale. La scelta delle tracce inserite nei compiti scritti ha rispecchiato quanto previsto dalle tipologie d'esame, per permettere alla classe di affrontare la prima prova con sufficiente. Sicurezza. Tenendo conto del numero esiguo di alunni i recuperi, laddove necessari, sono stati svolti in itinere in orario antimeridiano durante tutto l'a.s. Dal mese di Ottobre al mese di Maggio, inoltre, la docente ha tenuto settimanalmente un orario di sportello pomeridiano volto in modo particolare al recupero delle lacune, al quale però la classe non ha mai partecipato.

Per i criteri di valutazione impiegati si rimanda alla programmazione redatta a inizio a.s.

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film *“Io capitano”*, ricerche, approfondimenti, lavori individuali sulle seguenti aree tematiche:

- cause e condizioni che hanno portato alla formazione dell'U.E.; - cause e

condizioni che portano all'immigrazione: differenze tra immigrazione legale e illegale; documenti richiesti per viaggiare all'interno dell'UE e nei Paesi extra UE;
- gestione dell'immigrazione illegale nell'Unione Europea.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Ricerca sui documenti necessari per viaggiare all'estero, all'interno dell'UE e nei Paesi extra UE; richiesta del passaporto o della cittadinanza italiana.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Percorsi tematici

1) L'uomo e l'ambiente

- *“La pioggia nel pineto”*, da *“Alcyone”*
- *“Ciaula scopre la luna”*, da *“Novelle per un anno”*
- *“X Agosto”*, *“Novembre”*, *“Tuono”*, *“Temporale”*, *“Il lampo”*, da *“Myrica”*
- *“Versicoli quasi ecologici”*, di G. Caproni
- *“L'infinito”*, di G. Leopardi: il rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda
- *“Viandante sul mare di nebbia”*, di C. D. Friedrich

2) La dignità umana

- *“Se questo è un uomo”*, Primo Levi
- *“L'arrivo nel Lager”*, da *“Se questo è un uomo”* di P. Levi
- *“L'Italia civile e l'Italia mafiosa”*, da *“Il giorno della civetta”* di L. Sciascia
- *“Io, capitano”*: visione e commento del film
- *“C'è ancora domani”*: visione e commento del film

3) L'impresa etica

- *“Manifesto dell'impresa etica”*
- *“Discorso sul lavoro”*, Papa Francesco

4) Il diritto al lavoro

- Verga G., *I Malavoglia e la dimensione economica*”, da “I Malavoglia”, cap.VII
- Verga G., *La roba*”, da “*Novelle rusticane*”
- “*Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*”, di L. Franchetti - S. Sonnino
- Verga G., “*Rosso Malpelo*”
- Pascoli G., “*Italy*”

5) Guerra o pace

- Quasimodo, “*Alle fronde dei salici*”;
- Ungaretti, “*Fratelli*”, “*Veglia*”, “*San Martino del Carso*”, “*Veglia*”, “*Mattina*”, “*Il porto sepolto*”;
- Beppe Fenoglio, “*Il privato e la tragedia collettiva della guerra - “Turning point*”, puntata 1: visione e commento dei fatti presentati dal documentario
- “*L’ora più buia*”: visione e commento del film
- “*La canzone del Piave*”
- “*Il canto degli Italiani*”, di G. Mameli, M. Novaro

6) L’uomo, internet e il futuro

- Heidi Lamarr e l’invenzione del Wi-fi
- “*L’uomo e la tecnologia: da un rapporto virtuoso passa il futuro del pianeta*”, art. da WWW.geopop.it, a cura di Ciaopeople Studios
- i futuristi e il progresso tecnologico;
lo sviluppo dei mezzi di trasporto tra Ottocento e Novecento; la nascita delle prime case automobilistiche in Italia e all’estero, sviluppo dell’auto dal primo modello “T” di Henry Ford alle automobili elettroniche di ultima generazione.
- “*The imitation game*”: visione e commento del film

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe, nonostante sia numericamente esigua, si è dimostrata poco attiva e partecipativa ad ogni tipologia di attività svolta durante l'a.s. Il livello generale risulta essere molto basso date le lacune pregresse, in parte mai colmate, lo scarso impegno domestico, le numerosissime assenze, i continui ingressi in ritardo e le uscite anticipate che ne hanno inficiato, in due casi in particolare, l'acquisizione delle conoscenze richieste per il superamento dell'a. in corso. Nello specifico una studentessa presenta gravissime lacune disciplinari, scarse capacità espositive e di comprensione di un semplice testo scritto e di un discorso orale; mostra profonde lacune linguistiche e incapacità di elaborare concetti complessi in un discorso chiaro e coeso. Una alunna, madrelingua ucraina, nonostante presenti importanti difficoltà nell'esposizione chiara e fluida in lingua italiana, ha mostrato nel corso del triennio una buona predisposizione allo studio della disciplina, nonché un particolare interesse per la stessa, ma l'impegno da lei profuso non è sempre stato costante e proficuo per il raggiungimento di un livello di preparazione ottimo. La restante parte della classe si mantiene su un livello di sufficienza: a causa della povertà lessicale alcuni studenti, a volte, hanno difficoltà nell'esposizione orale e nella comprensione di un testo scritto anche in forma semplice, nonché nell'utilizzo del registro specifico della disciplina, a cui si aggiunge la mancanza di uno studio costante e consapevole. Pertanto hanno continuato ad effettuare uno studio mnemonico e hanno ancora alcune difficoltà nella comprensione dei movimenti culturali, delle correnti letterarie e pensieri degli autori da contestualizzare in un determinato periodo storico-sociale.

Per quanto riguarda la preparazione alla prima prova scritta, per fare in modo che gli alunni fossero maggiormente in grado di produrre testi in maniera sufficientemente originale, sia sul piano concettuale sia su quello espressivo, si è cercato di potenziare le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi, nonché il saper confrontare testi appartenenti ad autori e/o a movimenti culturali diversi, operando sul piano dell'intertestualità, per cercare di affinare gradualmente le capacità valutative e critiche.

Nonostante questo, alcuni studenti non riescono a comprendere un brano antologico o argomentativo e ad elaborare un testo partendo da una propria tesi, argomentandola in modo logico e coerente.

Penne, 13/5/2024

La docente

Francesca Pantaleone

Classe Quinta	Sezione: A	Corso Sia
----------------------	-------------------	------------------

Docente: Pantaleone Francesca	Disciplina: Storia
--------------------------------------	---------------------------

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>MODULO 1 – L'EUROPA NELL' OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'assetto politico europeo dopo il Congresso di Vienna: il principio del legittimismo - L'Italia e l'età della restaurazione: rivolte, riforme e Costituzioni - Le tre guerre d'indipendenza e l'irredentismo italiano - La nascita del Secondo Reich, la guerra franco-prussiana e la revanche francese - La nascita del brigantaggio in Italia <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana - La libertà dell'individuo e il fervore patriottico: la storia dell'"<i>Inno di Mameli</i>" o "<i>Canto degli Italiani</i>" <p>Lettura e analisi, ascolto e commento della versione integrale dell'<i>Inno di Mameli</i>.</p>	<p>Settembre/Dicembre 2023</p>

MODULO 2 – LA GUERRA DI SECESSIONE E LO SVILUPPO DEGLI STATI UNITI

- Il Nord industrializzato e il Sud schiavista
- La storia degli indiani d'America e le riserve
- Lo sviluppo economico
- I diritti violati: lo sterminio degli indiani d'America e la costituzione delle riserve

MODULO 3 – LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La rivoluzione industriale tra 1800 e 1900
- L'uomo borghese tra capitalismo e nuove invenzioni tecnologiche
- Nuovi mezzi di trasporto e comunicazione
- Il movimento operaio in Europa

Approfondimenti:

- L'orario di lavoro nelle fabbriche a fine '800

MODULO 4 – COLONIE E IMPERI TRA '800 E '900

- La missione civilizzatrice dell'uomo bianco
- La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa: la ferocia degli europei
- L'impero britannico in Asia

Lettura dei seguenti documenti:

- La repressione dei popoli africani: lo sterminio degli Herero

MODULO 5 – L'ITALIA UMBERTINA

- Le condizioni degli italiani dopo l'unità
- Le inchieste sociali e la protesta dei lavoratori - La sinistra al governo e le repressioni delle rivolte operaie
- L'immigrazione e l'emigrazione a cavallo di due secoli
- La mafia in Italia

Lettura e commento del documento "*Mafia e clientele in Sicilia*" di L. Franchetti- S. Sonnino

- Lavoro ed emigrazione

MODULO 6 – L'ETA' GIOLITTIANA

- La società di massa, le esposizioni universali e la “*Belle époque*”
- La società dei consumatori e la catena di montaggio
- Giolitti al governo: le riforme sociali e il suffragio universale
- Il decollo dell'industria e lo sviluppo delle ferrovie
- La caduta del governo
- La conquista della Libia e gli stermini di massa

MODULO 7 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause remote e vicine dello scoppio della guerra
 - Il sistema di alleanze immediatamente prima della guerra
 - I Balcani: la polveriera d'Europa
 - Lo scoppio della guerra e la neutralità dell'Italia
 - Le fasi principali del conflitto
 - L'ingresso in guerra degli Stati Uniti d' America
 - La fine della guerra e la Conferenza di Versailles: una pace instabile
- Lettura dei seguenti dossier/documenti:
- “Le armi della prima guerra mondiale”

<ul style="list-style-type: none"> - La libertà dei popoli - Testo de “La canzone del Piave” <p>Ascolto e commento della “Canzone del Piave”</p>	
<p>MODULO 8 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le condizioni precarie della Russia durante la guerra - La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre - La politica di Lenin e la Nuova Politica Economica (NEP) - L'ascesa di Stalin - La repressione di un popolo: le “purghe” di Stalin 	<p>Gennaio 2024</p>

MODULO 9 – IL FASCISMO

Febbraio/Marzo
2024

- Il dopoguerra in Italia e le divisioni interne
- La nascita del partito comunista e la fondazione dei Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma e le elezioni del 1924: Mussolini al governo
- La fondazione del Partito Fascista e le violente repressioni contro gli antifascisti
- La politica economica di Mussolini e la conquista dell'Etiopia

Lettura e commento dei seguenti documenti/dossier:

- *“Benito Mussolini”*
- *“Mussolini oratore”*
- *“Le tecniche di propaganda inventate dal Duce”*

Visione dei seguenti documentari:

- *“La biografia di Benito Mussolini”*

- I diritti dell'uomo

Le leggi fascistissime

MODULO 10 – LA CRISI ECONOMICA E IL CROLLO DI WALL STREET

- *L'american way of life* e la crescita economica degli Stati Uniti
- La sovrapproduzione porta al crollo del sistema bancario
- Roosevelt e il *New Deal*

MODULO 11 – IL NAZISMO

- Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar - Il programma politico di Hitler e la “nazificazione” della Germania
- Le Leggi di Norimberga
- La politica interna ed estera di Hitler

Lettura e commento dei seguenti documenti/dossier: -

“L'uomo superiore soggherà il mondo”, A. Hitler

- La purezza della razza e le leggi razziali

Lettura del testo de “Le Leggi di Norimberga”

MODULO 12 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Aprile 2024

- L'Asse Roma-Berlino
- Winston Churchill contro la Germania di Hitler
- Lo scoppio e le fasi principali della guerra
- L'8 Settembre e la resistenza in Italia
- Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- L'Olocausto
- Il crollo del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e la fine della guerra

Lettura

- “Le invenzioni: dalla guerra all’uso quotidiano” - “L’eredità della seconda guerra mondiale”
- “I *latrati* di Mussolini”, W. Churchill
- “L’ultimo discorso del Duce”, B. Mussolini

Documentari:

visione di alcuni documentari sulla seconda guerra mondiale, su Hitler e Mussolini, su Hiroshima e Nagasaki, sui campi di concentramento.

<p>MODULO 13 - IL DOPOGUERRA NEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distruzione e la miseria - Le due superpotenze del dopoguerra: Stati Uniti e Unione Sovietica - La politica di contenimento degli USA e il piano Marshall - La crisi di Berlino: la Germania divisa in due - Il Patto di Varsavia - La formazione dello Stato d'Israele e i primi conflitti con la Palestina 	
<p>MODULO 14 - VISIONE DI FILM E DOCUMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“Io capitano”, “C’è ancora domani”, “L’ora più buia”, “Il pianista”, “The imitation game”</i> • <i>Documentari sul fascismo e sul nazismo, sulla seconda guerra mondiale e la guerra fredda: “Turning point”</i> 	<p>Novembre 2023/ Maggio 2024</p>

<p>Metodologie e strumenti utilizzati</p>
<p>Libro di testo, materiale multimediale, documenti digitalizzati da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi del testo e temi di carattere espositivo-argomentativo, Google Classroom.</p>
<p>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</p>

LIBRI DI TESTO/ALTRO MATERIALE DIDATTICO

I materiali utilizzati sono stati principalmente il libro di testo (G. Baldi, “La letteratura ieri, oggi, domani”, vol. 3), documenti da analizzare per produrre testi argomentativi, analisi testuali e temi di carattere espositivo-argomentativo, siti e materiali multimediali forniti dalla docente per effettuare ricerche tematiche interattive, mappe concettuali, schemi, Google Classroom e Google Meet per le ore pomeridiane di sportello.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA/CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

Durante l’anno scolastico sono state predilette verifiche in modalità orale, per consentire agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza e padronanza del linguaggio settoriale richiesto e una maggiore sicurezza nell’esposizione orale. Tenendo conto del numero esiguo di alunni i recuperi, laddove necessari, sono stati svolti in itinere in orario antimeridiano durante tutto l’a.s. Dal mese di Ottobre al mese di Maggio, inoltre, la docente ha tenuto settimanalmente un orario di sportello pomeridiano volto in modo particolare al recupero delle lacune, al quale però la classe non ha mai partecipato.

Per i criteri di valutazione impiegati si rimanda alla programmazione redatta a inizio a.s.

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film “Io capitanò”, ricerche, approfondimenti, lavori individuali sulle seguenti aree tematiche:

- cause e condizioni che hanno portato alla formazione dell’U.E.; - cause e condizioni che portano all’immigrazione: differenze tra immigrazione legale e illegale; documenti richiesti per viaggiare all’interno dell’UE e nei Pae si extra UE;
- gestione dell’immigrazione illegale nell’Unione Europea.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Ricerca sui documenti necessari per viaggiare all'estero, all'interno dell'UE e nei Paesi extra UE; richiesta del passaporto o della cittadinanza italiana.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

1) L'uomo e l'ambiente:

2) La rivoluzione industriale dal 1700 al 1900 e l'impatto sull'ambiente; lo sviluppo dei mezzi di trasporto tra Ottocento e Novecento; la nascita delle prime case automobilistiche in Italia e all'estero; diffusione dell'inquinamento.

2) La dignità umana:

- La schiavitù negli Stati Uniti nell'Ottocento e la condizione degli Indiani d'America;
- il dramma delle popolazioni africane durante il colonialismo; le riserve indiane d'America; lo sterminio degli Armeni; i gulag in Siberia e i campi di concentramento in Europa;
- L'olocausto e la formazione dello Stato di Israele; la guerra tra Israele e Palestina; il dramma dei profughi durante la seconda guerra mondiale e nel dopoguerra;
- Personaggi famosi che hanno contribuito a salvare gli ebrei e aiutare i più deboli durante la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alle storie di Oriana Fallaci e Gino Bartali.
- Gli immigrati oggi e i campi di concentramento moderni in Africa ed Europa.

3) Il diritto al lavoro:

- excursus storico sulle forme del lavoro e le condizioni dei lavoratori nel corso dell'Ottocento e del Novecento;
- le condizioni e l'orario di lavoro nelle fabbriche a fine '800 e le lotte sindacali; - emigrazione e lavoro;
- I movimenti femminili tra Ottocento e Novecento

4) L'impresa etica:

- *“Manifesto dell'impresa etica”*
- le lotte sindacali tra XIX e XXI secolo
- lo sfruttamento minorile ieri e oggi

5) Guerra o pace:

- Scontro tra interventisti e neutralisti nella 1^a g. Mondiale
- Il secondo dopoguerra, la crisi di Cuba, la guerra fredda
- *“Turning point”*: dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda - *“La canzone del Piave”*
- *“Il canto degli Italiani”*, di G. Mameli, M. Novaro

6) L'uomo, internet e il futuro:

- Heidi Lamarr e l'invenzione del Wi-fi
- Alan Turing e la logical computing machine
- i futuristi e il progresso tecnologico; lo sviluppo dei mezzi di trasporto tra Ottocento e Novecento; la nascita delle prime case automobilistiche in Italia e all'estero, sviluppo dell'auto dal primo modello “T” di Henry Ford alle automobili elettroniche di ultima generazione.
- La conquista dello spazio

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe, nonostante sia numericamente esigua, si è dimostrata poco attiva e partecipativa ad ogni tipologia di attività svolta durante l'a.s. Il livello generale risulta essere molto basso date le lacune pregresse, in parte mai colmate, lo scarso impegno domestico, le numerosissime assenze, i continui ingressi in ritardo e le uscite anticipate che ne hanno inficiato, in due casi in particolare, l'acquisizione delle conoscenze richieste per il superamento dell'a. in corso. Nello specifico una studentessa presenta gravissime lacune disciplinari, scarse capacità espositive e di comprensione di un semplice testo scritto e di un discorso orale; mostra profonde lacune linguistiche e incapacità di elaborare concetti complessi in un discorso chiaro e coeso. Una alunna, madrelingua ucraina, nonostante presenti importanti difficoltà nell'esposizione chiara e fluida in lingua italiana, ha mostrato nel corso del triennio una buona predisposizione allo studio della disciplina, nonché un particolare interesse per la stessa, ma l'impegno da lei profuso non è sempre stato costante e proficuo per il raggiungimento di un livello di preparazione ottimo. La restante parte della classe si mantiene su un livello di sufficienza: a causa della povertà lessicale alcuni studenti, a volte, hanno difficoltà nell'esposizione orale e nella comprensione di un testo scritto anche in forma semplice, nonché nell'utilizzo del registro specifico della disciplina, a cui si aggiunge la mancanza di uno studio costante e consapevole. Pertanto hanno continuato ad effettuare uno studio mnemonico e hanno ancora alcune difficoltà nella ricostruzione degli eventi seguendo un ragionamento di causa ed effetto.

Penne, 13/5/2024

La docente
Francesca Pantaleone

Classe Quinta	Sezione: A	Corso SIA
----------------------	-------------------	------------------

Docente: Sonia Marini	Disciplina: Scienze Motorie
------------------------------	------------------------------------

Articolazione della progettazione didattica in presenza	TEMPI
Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:	1°-2° periodo
- capacità coordinative di base (apprendimento di un movimento, controllare e regolare il movimento, adattare e trasformare i movimenti in base alle necessità)	
- capacità coordinative specifiche (coordinazione oculo-muscolare, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione e trasformazione)	
-Camminare, correre, saltare, lanciare ed afferrare	

Potenziamento fisiologico:	1°-2° periodo
- lavori di resistenza a regime aerobico	
- potenziamento muscolare	
- mobilità articolare	
- velocità ed agilità	
- tecniche di recupero	
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:	1°-2° periodo
- conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione	
Conoscenza e pratica delle attività sportive:	
- Tecnica e pratica della pallavolo	1°-2° periodo
- Tecnica e pratica della pallacanestro	

- Tecnica e pratica del calcio a 5	
- Tecnica e pratica del dodgeball	
Salute e Benessere	
<ul style="list-style-type: none"> - La salute Dinamica; - Una sana alimentazione; - Doping - Le dipendenze : Alcol 	2° periodo
Il Corpo e la sua funzionalità	1°-2° periodo
- Sistema scheletrico	
- Apparato muscolare	
- Apparato cardiocircolatorio	
- Apparato digerente e piramide alimentare	
I Giochi Olimpici (Storia , simboli olimpici , interferenze con le Olimpiadi)	2 ° periodo
Sport e politiche sociali	

Metodologie e strumenti utilizzati in presenza	
<ul style="list-style-type: none">- Flipped Classroom ;- Lezioni frontali sostenute da video e ppt dedicati ai relativi argomenti presentati;- Lezioni pratiche in palestra.	
RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI	

Libro di testo : Educare al movimento Slim (Marietti Scuola) ;

Materiali e tutorial

Link a video e risorse digitali

Palestra

Piccoli Attrezzi (Palloni, coni, manubri, funicelle ed elastici)

TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA: verifiche orali

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO: per ogni quesito è fissato un punteggio in funzione del grado di difficoltà.

EDUCAZIONE CIVICA

DIDATTICA ORIENTATIVA

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI : I giochi della XI olimpiade, il valore formativo del fair play, l'economia dello sport, le modalità espressive del corpo, sport e finanza, il web e il nuovo impulso allo sport e la Carta Europea dello Sport .

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

La maggior parte degli alunni ha raggiunto buoni risultati grazie all'impegno profuso durante le lezioni pratiche e le lezioni teoriche.

Molti alunni usano, in maniera appropriata, le capacità condizionali e coordinative nelle esercitazioni pratiche e nei giochi sportivi. Essi sono in grado di organizzare e dirigere gare senza l'ausilio dell'insegnante. Alcuni alunni riconoscono le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche e adottano comportamenti per prevenire gli infortuni ed evitano scorrette abitudini di vita. Gli alunni organizzano le proprie conoscenze per migliorare il benessere psico-fisico, praticando regolarmente l'attività fisica al fine di determinare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.

Penne, 13 Maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Sonia Marini

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPE RIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E
PER GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"
PENNE
14/05/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese

dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là va riamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344_070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia", con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso con fusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di

spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. In somma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.

3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee. 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'even-

to possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare. Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma

non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione del testo

1 - Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

Analisi del testo

2 - Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?

3 - Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?

4 - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto non si

dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza

personale? 5 - Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?

6 - Perché trovare "i nostri pensieri nei libri" è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

Produzione

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e

la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

"Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la

bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»”.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall' intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quel lo che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contradd

distinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
ITALIANO TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10

	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocr e - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
--	---	--	-----------------------------

	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocr e - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
--	---	--	-----------------------------

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

INDICATORI			PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10

SPECIFICI	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente	>8
		- incoerente	9 - 11
		- adeguato	12 - 13
		- convincente	14 - 16
		- appropriata	17 - 18
		- approfondita	19 - 20

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa	>4
	- parziale	5
	- adeguata	6 - 7
	- pertinente	8 - 9
	- approfondita	10

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
SPECIFICI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa	>4
	- parziale	6
	- adeguata	6 - 8
	- pertinente	9
	- approfondita	10

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A. S. 2023/2024

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE 5[^]SIA

Data 2 maggio 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa Spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2020 di cui riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALFA spa

Capitale sociale 2.000.000

Signori azionisti,

l'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico positivo di **240.000** euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a voi noto, Alfa spa svolge la propria attività sia in Italia che in Europa e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base.

L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati A190 e B220, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie e in impianti per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive.

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2021 si prevede un aumento del 3% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio appena trascorso, ha fatto registrare un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente ed ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Valore della produzione	6200000	5800000
Risultato prima delle imposte	400000	330000

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'anno 2020 di Alfa spa, svolgente attività industriale, tenendo presenti anche i seguenti dati:

- ROI 12%
- Indice di indebitamento 2.

SECONDA PARTE

- Riclassificare il Conto Economico della Alfa spa nella configurazione a Valore Aggiunto.
- Presentare la relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Alfa SpA al termine dell'anno 2020 supportata dal sistema degli indicatori di bilancio.
- Presentare le registrazioni contabili redatte dalla Alfa spa relative alle varie forme di acquisizione di beni strumentali precisando la natura dei conti utilizzati ed il loro collocamento nel Bilancio d'esercizio.
- Relativamente al prodotto A190 calcolare il BEP e tracciare il diagramma di redditività sapendo che i costi fissi sono 150000€, il prezzo unitario di vendita è 65€ e i costi variabili unitari sono 30€. Calcolare il risultato economico con una produzione di 10.000 pezzi. Se i costi variabili aumentano a 35€, calcolare il nuovo BEP.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore

Gli alunni non faranno ricreazione ma consumeranno in classe la merenda portata da casa.

Non potranno uscire prima delle ore 10:00 per andare ai servizi.

È consentito l'uso del Codice civile non commentato e di calcolatrice non programmabile.

Non è consentito avere il telefono cellulare.

Gli alunni porteranno un documento di riconoscimento.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13:00.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4
INTERMEDIA: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3 – 3,5
BASE: Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	2 – 2,5
BASE NON RAGGIUNTA: Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	0 – 1,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte	5 – 6
INTERMEDIA: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte	4 – 4,5
BASE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti	3 – 3,5
BASE NON RAGGIUNTA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette	0 – 2,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 – 6
INTERMEDIA: Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	4 – 4,5
BASE: Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	3 – 3,5
BASE NON RAGGIUNTA: Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	0 – 2,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4
INTERMEDIA: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	3 – 3,5
BASE: Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	2 – 2,5

BASE NON RAGGIUNTA: Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	0 – 1,5
T O T A L E
V O T O/20

CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata.

La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

